

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

INIZIATIVA PMI

2014-2020

SINTESI PUBBLICA (allegata alla Relazione di attuazione annuale 2016)

Premessa

Il Programma operativo nazionale Iniziativa PMI 2014-2020 FESR è l'intervento istituito dall'Italia e gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), finalizzato a promuovere il consolidamento e lo sviluppo delle PMI nelle otto regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna) attraverso la concessione di nuovi finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dell'intervento.

L'iter di adesione all'iniziativa, ha visto coinvolte le istituzioni nazionali (amministrazioni centrali e regionali) e i partner europei (BEI e FEI), gestori dello strumento, e si è concluso con la definizione di uno specifico Programma nazionale operativo dedicato, come previsto dall'articolo 39 del regolamento UE n. 1303/2013, che ha, peraltro, reso necessaria la riprogrammazione del Programma operativo nazionale "Imprese e Competitività FESR 2014-2020" (PON IC) a favore del nuovo programma nazionale.

Il 30 novembre 2015 la Commissione europea ha approvato il nuovo Programma Operativo Nazionale (PON) "Iniziativa PMI" 2014-2020.

Il Programma ha una dotazione finanziaria di 102,5 milioni di euro, cui potranno aggiungersi ulteriori risorse derivanti dal Programma COSME ed eventuali altre risorse del Gruppo BEI.

Il CIPE, con delibera del 10 agosto 2016, ha stanziato ulteriori 100 milioni di euro provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione e gestiti nell'ambito di un parallelo programma nazionale, finalizzati a rafforzare l'attuazione dell'Iniziativa.

Autorità di Gestione

- **Ministero dello Sviluppo Economico:**
Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Dotazione finanziaria

- Euro **102.500.000**, cui vanno aggiunte le seguenti ulteriori risorse, esterne ma concorrenti alle finalità del Programma:
 - risorse **COSME** fino a euro **4.000.000**
 - risorse nazionali del **FSC** per euro **100.000.000**

Ambito territoriale di intervento

- **Regioni del Mezzogiorno:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna

Strategia

Il programma nasce dalla volontà del Governo italiano di definire e implementare, attraverso il ricorso ad uno strumento finanziario (c.d. “Iniziativa PMI”), uno specifico intervento diretto a contrastare la situazione di restrizione delle condizioni di accesso al mercato del credito nelle regioni del Mezzogiorno.

Si tratta, dunque, di una forma di intervento mirata, basata sul ricorso a strumenti finanziari gestiti indirettamente dalla CE e volta a promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, attraverso il miglioramento delle condizioni di accesso al credito.

I CARDINI DI INIZIATIVA PMI ITALIA

| | |
|---|---|
| Portafoglio di finanziamenti esistenti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevalenza Mezzogiorno: almeno il 50% dei finanziamenti inclusi deve essere concesso a PMI e a Small mid-cap del Mezzogiorno ✓ Prevalenza PMI: almeno l'80% dei finanziamenti inclusi deve essere concesso a PMI ✓ Premialità garanzia confidi: è riconosciuta premialità alle proposte di portafogli da cartolarizzare che includano una quota di finanziamenti garantiti da confidi (con esclusione dei prestiti già controgarantiti dal <i>Fondo di garanzia per le PMI</i>) |
| Portafoglio di nuovi finanziamenti | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Imprese e territorio target: i finanziamenti inclusi devono essere concessi esclusivamente a PMI del Mezzogiorno ✓ Periodo erogazione: 3 anni dalla sottoscrizione dell'accordo tra intermediario e FEI ✓ Condizioni economiche: i finanziamenti sono concessi alle PMI a tasso agevolato. L'agevolazione è concessa ai sensi e nei limiti del <i>de minimis</i> ✓ Effetto leva: l'ammontare del portafoglio di nuovi finanziamenti deve essere almeno pari a 6 volte l'importo del contributo dello Stato membro a garanzia delle perdite sul portafoglio di prestiti esistenti |

Attuazione procedurale

Il 21 ottobre 2016, è stato pubblicato, sul sito internet del FEI e del MiSE, il bando per la manifestazione d'interesse ai fini della partecipazione a Iniziativa PMI da parte degli intermediari finanziari. Il termine per la presentazione delle proposte è il 30 settembre 2017.

Dal punto di vista tecnico, l'intervento è incardinato sulla implementazione di uno strumento finanziario, gestito dal FEI, finalizzato a sostenere la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti erogati a PMI e mid cap (imprese con meno di 500 dipendenti),

che consentirà alle banche e agli intermediari aderenti di “liberare” capitale di vigilanza. Il capitale di vigilanza così liberato sarà utilizzato dalle stesse banche e intermediari per concedere nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno, per un ammontare complessivo stimato di almeno 1,2 miliardi di euro.

L'azione svolta da Iniziativa PMI agisce, dunque, mediante un meccanismo di risk sharing tra soggetti privati e le risorse del Programma. Gli istituti finanziari che aderiscono all'intervento, dopo apposita selezione da parte del FEI, costruiscono un portafoglio costituito da finanziamenti già concessi a PMI e a mid cap. Attraverso la cartolarizzazione del portafoglio, Iniziativa PMI assume una quota del rischio di credito delle attività cartolarizzate che avrà l'effetto di svincolare capitale di vigilanza in capo agli istituti finanziari. A loro volta, gli istituti finanziari si impegnano a impiegare il capitale liberato per effetto della cartolarizzazione dei prestiti già erogati per la concessione di nuovi finanziamenti, a tasso agevolato, in favore delle PMI del Mezzogiorno.

Peraltro, al fine di aumentare l'efficacia della misura, il PON Iniziativa PMI prevede che i finanziamenti inclusi nei portafogli da cartolarizzare debbano essere assistiti, in misura significativa, da garanzie rilasciate da confidi. In questo modo, l'operazione di cartolarizzazione assicura un duplice effetto di liberazione di patrimonio di vigilanza in capo sia alle banche che ai confidi vigilati, consentendo a questi ultimi di fornire nuove garanzie alle PMI a valere sulle risorse patrimoniali svincolate.

Le PMI potenziali beneficiarie del nuovo finanziamento potranno, dunque, avere a disposizione un importante flusso di nuove risorse per sostenere l'attività aziendale e realizzare programmi di sviluppo.

Ad oggi, si è in attesa della formalizzazione delle prime adesioni all'Iniziativa da parte degli intermediari finanziari.

Il 27 giugno 2016 si è tenuta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del PON Iniziativa PMI nel corso della quale è stata approvata l'estensione del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di comunicazione e del Piano di Valutazione del PON IC al PON iniziativa PMI.

Attuazione finanziaria

Sotto il profilo finanziario, nel 2016 il PON iniziativa PMI fa registrare impegni giuridicamente vincolanti pari a 102,5 milioni di euro corrispondenti all'intera dotazione finanziaria del programma.

Alle predette risorse si aggiungono, come anticipato, gli ulteriori 100 milioni di euro stanziati dal Governo italiano, che saranno gestiti, nell'ambito del medesimo Accordo di finanziamento tra il MiSE e il FEI, in un programma nazionale parallelo.

Comunicazione ed informazione

Nel corso del 2016 le principali azioni di informazione e comunicazione hanno riguardato:

- Sviluppo dell'immagine coordinata

- Sito provvisorio (pagine dedicate su sito MiSE): è stata realizzata una iniziale presenza sul web attraverso una sezione dedicata del sito MiSE che è stata costantemente aggiornata ed implementata in linea con tutte le attività di attuazione del PON.
- Sito web dedicato: nel corso del 2016 è stato progettato il sito dedicato dei PON - www.PONIC.gov.it (a tale URL è associata anche l'URL www.iniziativaPMI.gov.it). Il sito è on line dal 9 maggio 2017 “Festa dell’Europa”.
- Eventi: nel 2016, sono stati organizzati n. 2 eventi informativi (Forum PA, Evento lancio PON Iniziativa PMI)
- I servizi stampa: nell’ambito delle attività redazionali, sono stati realizzate nel 2016 notizie e comunicati stampa pubblicati sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.



Valutazione

Nel corso del 2016 si è conclusa la stesura del Piano di Valutazione del PON “Imprese e Competitività” e “Iniziativa PMI” 2014-2020, approvato a seguito del Comitato di Sorveglianza del 27/6/2016.

Il Piano di Valutazione ha previsto un'attività di valutazione in tema di facilitazione per l'accesso al credito per le PMI, da realizzare nel periodo di riferimento 2020-2023. Il tema valutativo contemplerà sia gli strumenti tradizionali che quelli più innovativi, attivi nel PON Imprese e

Competitività, in collegamento agli strumenti finanziari previsti nel programma “Iniziativa PMI”. L’ambito da indagare sarà dunque relativo alla “Complementarietà e efficacia comparativa di diversi strumenti per la facilitazione dell’accesso al credito”.

